

Aiuti di Stato: la Commissione autorizza temporaneamente l'Italia a concedere agli agricoltori aiuti di Stato di importo limitato fino a 15 000 euro

Ai sensi della normativa sugli aiuti di Stato, la Commissione europea ha autorizzato oggi la concessione in Italia di un regime di aiuti dell'importo stimato di 320 milioni di euro, destinato a fornire sostegno agli agricoltori in difficoltà a causa dell'attuale crisi economica e finanziaria. Dalle statistiche e dai dati aggiornati forniti dalle autorità italiane sono infatti emersi gli effetti prodotti dalla crisi sull'economia reale italiana e l'impatto avuto dalla recessione economica sul settore dell'agricoltura. Gli aiuti previsti dal nuovo regime potranno essere concessi fino al 31 dicembre 2010 e saranno erogati dalle autorità locali e regionali nonché dagli enti pubblici in varie forme, purché si tratti di aiuti trasparenti. Il regime italiano è stato adottato a seguito della modifica del quadro di riferimento temporaneo della Commissione europea per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica, che ha introdotto la possibilità di concedere aiuti di importo limitato ai produttori agricoli primari.

Il regime di aiuti italiano è accessibile agli agricoltori operanti in tutti i comparti della produzione agricola primaria, purché le condizioni di difficoltà non sussistessero già alla data del 1° luglio 2008 (ossia prima dell'inizio della crisi), è limitato nel tempo (fino al 31 dicembre 2010) e si intende complementare ad altre misure anticrisi poste in essere dall'Italia in applicazione del quadro temporaneo anticrisi e già approvate dalla Commissione nell'ambito del caso N 248/2009.

L'aiuto soddisfa tutte le condizioni previste dal quadro temporaneo anticrisi: in particolare, le autorità italiane hanno dimostrato che esso è necessario, proporzionale e appropriato a porre rimedio ad un grave turbamento dell'economia italiana e, più specificatamente, del settore dell'agricoltura. La Commissione europea ritiene pertanto che il regime possa essere approvato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE.

Il testo integrale della decisione della Commissione sarà pubblicato nel [registro degli aiuti di Stato](#) sul sito della DG Concorrenza, con il numero N 686/2009.